



**Piazza Costituzione n. 4**  
**37047 San Bonifacio**

**Tel. 045/6132611**

**Fax 045/6101401**

**Sito Internet [www.comune.sanbonifacio.vr.it](http://www.comune.sanbonifacio.vr.it)**

**E.mail : [ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it](mailto:ufficiostampa@comune.sanbonifacio.vr.it)**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **ALTAMURA E DI CARLO SU VIDEOSORVEGLIANZA E PRIVACY A SAN BONIFACIO**

San Bonifacio, 30 giugno 2010

#### **Videosorveglianza, un contributo alla sicurezza dei cittadini**

«Videosorveglianza» era il tema su cui si è sviluppata l'interessantissima conferenza di venerdì 25 giugno in Sala Barbarani a San Bonifacio. Dopo i saluti del sindaco Antonio Casu che ha voluto questa conferenza per spiegare lo stato attuale della videosorveglianza a San Bonifacio, la conferenza ha preso il via alla presenza di sindaci ed amministratori dell'area Est veronese, che potranno diffondere quanto emerso dalla conferenza sull'esperienza di due grandi aree come Verona e San Bonifacio, rispettivamente con 100 e 81 telecamere già installate. L'intervento del dottor Vincenzo Di Carlo, comandante della Polizia locale di sanbonifacese, sul sistema di videosorveglianza di San Bonifacio, struttura, dislocazione, caratteristiche e potenzialità, innanzitutto ha chiarito che la rete di telecamere è in funzione fin dalla sua installazione nell'aprile 2009 e che naturalmente è operativa con 5 operatori di Polizia locale e la Centrale operativa dei Carabinieri, che funziona 24 ore su 24. Le registrazioni a San Bonifacio sono conservate per 7 giorni, mentre a Verona per 36 ore. Sono state poi spiegate le difficoltà per l'attivazione del sistema, soprattutto legate alla legislazione sulla privacy. I risultati si cominciano a vedere nel controllo dei rifiuti e nel controllo delle denunce dei cittadini o degli enti, come nel caso del danneggiamento di una cancellata del Palaferroli da parte di una signora che con una manovra in retromarcia la abbatteva. Senza l'ausilio delle telecamere non si sarebbe mai potuto risalire a chi aveva commesso il fatto, mentre con una accurata e meticolosa indagine, si è arrivati al colpevole ed al risarcimento del danno. Le telecamere sono utilizzate anche per le responsabilità negli incidenti stradali. Sono previste telecamere anche nelle frazioni di Locara, Lobia, Villanella e Prova e saranno potenziate quelle in centro storico e nei quartieri Ambrosini e Praissola. Alcuni dati: 81 telecamere sono presenti ad oggi e 20 sono previste nei prossimi mesi. Il dottor Luigi Altamura, comandante della Polizia locale di Verona, ha esposto le novità sulla videosorveglianza alla luce del nuovo provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali ed ha spiegato la situazione di Verona, dove la videosorveglianza cittadina rappresenta un efficace strumento migliorativo della qualità della vita dei cittadini, come deterrente della criminalità. Spesso è utilizzata, a differenza di quella di San Bonifacio, anche per il controllo della circolazione stradale, gli accessi in zone Ztl, le intersezioni semaforiche, le corsie preferenziali e per la salvaguardia dei monumenti di valore storico e

culturale. Essa consente di poter sorvegliare con un solo operatore contemporaneamente più luoghi distanti tra loro, superando i confini fisici. Uno sguardo elettronico sicuro per la tranquillità della vita di tutti. Le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza sono gestite esclusivamente da agenti e ufficiali di Polizia giudiziaria del corpo di Polizia municipale e della Questura di Verona, adeguatamente preparati ed istruiti, nel rispetto della normativa sulla privacy. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è tenere sotto il costante monitoraggio delle telecamere, che trasmettono i loro segnali in tempo reale contemporaneamente alle sale operative della Questura e della Centrale operativa della Polizia municipale, il maggior numero possibile di aree frequentate da famiglie, turisti, anziani, per poterli restituire al tranquillo vivere quotidiano. Orientare l'inquadratura, zoomare, "inseguire" persone sospette, grazie al controllo remoto del sistema è di incalcolabile aiuto alle pattuglie che intervengono nelle diverse situazioni. Ulteriore estensione del territorio videosorvegliato si ha grazie all'impiego di un nuovo veicolo (Ufficio mobile di prossimità), che grazie ad una telecamera portatile consente di videoriprendere anche quelle zone non coperte dal sistema centrale. E' intervenuto infine il dottor Zuanazzi di Infracom, la ditta che ha installato l'impianto di San Bonifacio, per un excursus sull'installazione dell'impianto cittadino e sulle novità tecniche delle nuove installazioni previste sul territorio.

Cordiali saluti,

Ufficio Comunicazione e Stampa del Comune di San Bonifacio,

Roberto Ceruti